

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Presidenza

Segreteria Generale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3°

**“Economico Finanziario, Coordinamento attività Economiche e di Programmazione,
Tutela consumatori, Fondi e Programmi di spesa”**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 ;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P. Reg.18 gennaio 2013, n. 6 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali”;
- VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i. ed in particolare l’art. 56 e 57 del medesimo decreto che disciplinano le fasi dell’impegno e della liquidazione della spesa;
- VISTA la Circolare n.2 del 26.01.2015 prot. n. 3556 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione Servizio 5 Vigilanza in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- VISTA la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO l’art.14 della L.R. 15 maggio 1991 n.27, modificato dalla L.R. 1 marzo 1995 n. 12, art.1 comma 2 e dalla L.R. 26 novembre 2000, n.23, che prevede l’erogazione, in favore del Centro Siciliano di Fisica Nucleare, avente sede in Catania, di una somma pari all’ammontare annuo degli oneri discendenti dai contratti a tempo indeterminato per lo svolgimento di attività di ricerca, stipulati dal Centro medesimo ;
- VISTA la circolare n. 11 del 01.07.2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro in materia di snellimento delle procedure di controllo;
- VISTA la circolare n. 17 del 10/12/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro in materia di snellimento delle procedure di controllo che ribadisce che *“anche la tracciabilità dei pagamenti ricada tra le indicazioni sopra individuate e pertanto ogni elemento utile alla piena tracciabilità dei pagamenti rimane parte essenziale di ciascun provvedimento, nonché una sua manca/erronea indicazione ricade nella piena responsabilità dei Dipartimenti emittenti”* ed in particolare prevede come necessaria l’attestazione della rispondenza del codice IBAN

- del beneficiario alla documentazione in possesso dell’Ufficio;
- VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n.9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3 Modifica del decreto del Presidente della Regione 18/01/13, n. 6 e ss. mm. ii.”;
- VISTA la Circolare n. 23 del Servizio 7 Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro prot. n.156284 del 27.12.23 *“Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura SCORE (entrata e spesa)”*;
- VISTO il D.S.G. n. 331/Area 1/S.G. 21 giugno 2022 con cui è conferito al dott. Salvatore Buscemi l’incarico di dirigente del Servizio 3 “Economico-finanziario – Coordinamento attività economiche e di programmazione – Fondi e programmi di spesa” della Segreteria Generale a far data dal 16 giugno 2022 e fino al 31 dicembre 2024;
- VISTO il D.S.G. n. 107/Area1/S.G. del 04.07.2025 con il quale è stato differito alla data del 31 dicembre 2025, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 3 “Economico-finanziario – Coordinamento attività economiche e di programmazione – Fondi e programmi di spesa – Tutela consumatori” della Segreteria Generale;
- VISTO il D.S.G. n. 13/Area1/S.G. del 15.01.2026 con il quale è stato differito alla data del 31 marzo 2026, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 3 “Economico-finanziario – Coordinamento attività economiche e di programmazione – Fondi e programmi di spesa – Tutela consumatori” della Segreteria Generale;
- VISTE le note presidenziali prot. nn. 39105, 34036, 36005 e 26613 rispettivamente del 01.10.2019, del 14.10.2020, del 21.10.2021 e del 12.09.2024, ad oggetto *“Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022”*, *“Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023”* *“Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024”* e *“Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027”* con cui è stata anche formulata la richiesta di dotazione finanziaria per il capitolo 105702 con lo stanziamento di euro 70.000,00, per ciascun anno dal 2020 al 2027;
- VISTA la nota prot. n. 375739 del 27.11.2024, acquisita in data 29.11.2024 al prot. n. 35002, con la quale l’Università degli Studi di Catania, Avvocatura di Ateneo, in ordine alla comunicazione relativa alle spese sostenute per le rendicontazioni riguardanti il contratto del ricercatore a tempo indeterminato dott.Fulvio Frisoni per gli anni 2015, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, ha diffidato l’Amministrazione Regionale a provvedere tempestivamente al pagamento delle pregresse somme;
- VISTA la nota segretariale prot. n. 36301 del 9.12.2024 in riscontro alla predetta nota dell’Università degli Studi di Catania, con cui è stata richiamata l’attenzione degli Uffici del Dipartimento del Bilancio e Tesoro sulla necessità di definire la

- vicenda, facendo esplicito riferimento alle note presidenziali sopra viste;
- VISTA la nota prot. n.33702 del 18.02.25, trasmessa dall'Università degli Studi di Catania, Area Finanziaria, acquisita in data 19.02.2025 al prot. n. 5415, con la quale si inviano le rendicontazioni analitiche delle spese sostenute negli anni 2022, 2023e 2024, riguardanti il contratto a tempo indeterminato dott. Fulvio Frisone e si ribadisce il mancato pagamento delle somme relative agli anni dal 2015, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 da parte dell'Amministrazione, per il complessivo importo di euro 614.517,40 quindi relativo agli anni 2015, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 ;
- VISTA la nota segretariale prot. n. 8603 del 19.03.2025 con cui si è proceduto a richiedere apposito parere all'Ufficio Legislativo e Legale in merito alla valutazione della fattispecie *de qua* se rientri fra quelle previste dall' art. 73 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed elencate tassativamente alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1;
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale con nota prot. n. 5594/16.11.25 del 04 aprile 2025 da cui si evince che “*occorrerebbe, comunque, reperire i fondi necessari per estinguere il debito sorto a carico della Regione, che peraltro quest'ultima non pare abbia finora disconosciuto, come peraltro può evincersi dal tenore della citata nota segretariale n.14689/2022. Sarà cura dell'Assessorato regionale dell'economia, ove condivida le suddette conclusioni, indicare il percorso più idoneo alla risoluzione della problematica evidenziata, onde evitare l'attivazione di procedure di recupero coattivo del credito, con conseguenti maggiori oneri per la Regione*”;
- VISTA la nota segretariale prot. n.11623 del 16.04.2025 con la quale si è trasmessa al Dipartimento del Bilancio e Tesoro copia del parere dell'Ufficio Legislativo e Legale sopra menzionato;
- VISTO che il capitolo di spesa 105702 del bilancio della Regione Siciliana “*Somma da versare all'Università di Catania, destinata alla corresponsione di emolumenti al personale assunto con contratto a tempo indeterminato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica*” dall'anno 2015 all'anno 2025, escluso l'anno 2016, non era provvisto di alcuna dotazione finanziaria;
- RITENUTO che le somme richieste dall' Università degli Studi di Catania per gli anni sopracitati pari a euro 614.517,40 risultano dovute;
- VISTO che la spesa in argomento non rientra tra le fattispecie previste dall'art. 73 del D.Lgs.118/2011 e pertanto non possono attivarsi le procedure ivi previste per la riconoscibilità dei debiti fuori bilancio;
- VISTA la Legge 5 gennaio 2026, n.1. Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028;
- VISTA la Legge 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA la disponibilità stanziata sul capitolo di spesa 105702 “*Somma da versare all'U-*

niversità di Catania, destinata alla corresponsione di emolumenti al personale assunto con contratto a tempo indeterminato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica" del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026, che ammonta complessivamente a euro 688.517,40, comprensiva anche della quota relativa alla rendicontazione analitica delle spese - anno 2025 non ancora pervenuta;

VISTO l'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 e s.m.i.;

VISTO che le somme corrispondono a quanto dovuto, senza ulteriori oneri, dall'Ammirazione regionale per quanto disposto dall'art.14 della L.R. 15 maggio 1991 n.27, modificato dalla L.R. 1 marzo 1995 n. 12, art.1 comma 2 e dalla L.R. 26 novembre 2000, n.23

RITENUTO di dover riconoscere il debito nei confronti dell'Università degli Studi di Catania per un importo di euro 614.517,40, per l'anno 2015 e il periodo dall'anno 2017 all'anno 2024;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma complessiva di euro 614.517,40, relativa ai rimborsi degli oneri discendenti del contratto di lavoro a tempo indeterminato per l'anno 2015 e il periodo dall'anno 2017 all'anno 2024;

VISTA la L.R. n. 21 del 12/08/2014, art. 68, comma 5, e s.m.i., relativo all'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è impegnata e liquidata, in favore dell'Università degli Studi di Catania, la somma complessiva di euro 614.517,40 (seicentoquattordicimilacinquecentodiciasette/40), relativa ai rimborsi degli oneri discendenti del contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'anno 2015 e il periodo dall'anno 2017 all'anno 2024.

ART. 2

Ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii., si effettuerà il pagamento delle predetta somma mediante emissione di mandato diretto sul conto corrente con IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXX a favore del beneficiario di cui all'art.1, che graverà sul capitolo di spesa 105702 del bilancio della Regione Siciliana "Somma da versare all'Università di Catania, destinata alla corresponsione di emolumenti al personale assunto con contratto a tempo indeterminato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica" del bilancio della Regione Siciliana, codice di transazione quinto livello U.1.04.01.02.008.

Il presente provvedimento è inoltrato al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ed altresì trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 22.01.2026

Firmato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(DOTT. SALVATORE BUSCEMI)